

Gli Obiettivi di Servizio ed il POR FESR



Comitato di Sorveglianza
del POR FESR Sardegna 2007-13



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli Obiettivi di Servizio

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 individua quattro tipologie di servizi essenziali – **istruzione, servizi di cura per l'infanzia e gli anziani, gestione dei rifiuti urbani, servizio idrico integrato** - e definisce un meccanismo premiale per incentivare le Regioni del Mezzogiorno a raggiungere entro il 2013 obiettivi quantificati (target), uguali per tutte.

La premialità, a valere su risorse del FAS, è condizionata al raggiungimento dei valori target di **11 indicatori** che misurano la disponibilità e la qualità dei servizi offerti.

Ogni Regione ha predisposto il proprio “**Piano d'Azione**”, che contiene la strategia e le risorse della programmazione regionale unitaria individuate per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio.

Nel “**Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio**” (RAOS) sono illustrate le azioni realizzate in attuazione della strategia.

Percorso

- Quadro Strategico Nazionale 2007/2013

Gli Obiettivi di Servizio

- Delibera CIPE n. 82 del 01/08/2007

Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli Obiettivi di Servizio

- DGR 52/18 del 03/10/2008

Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio

- DGR 10/45 del 12/03/2010

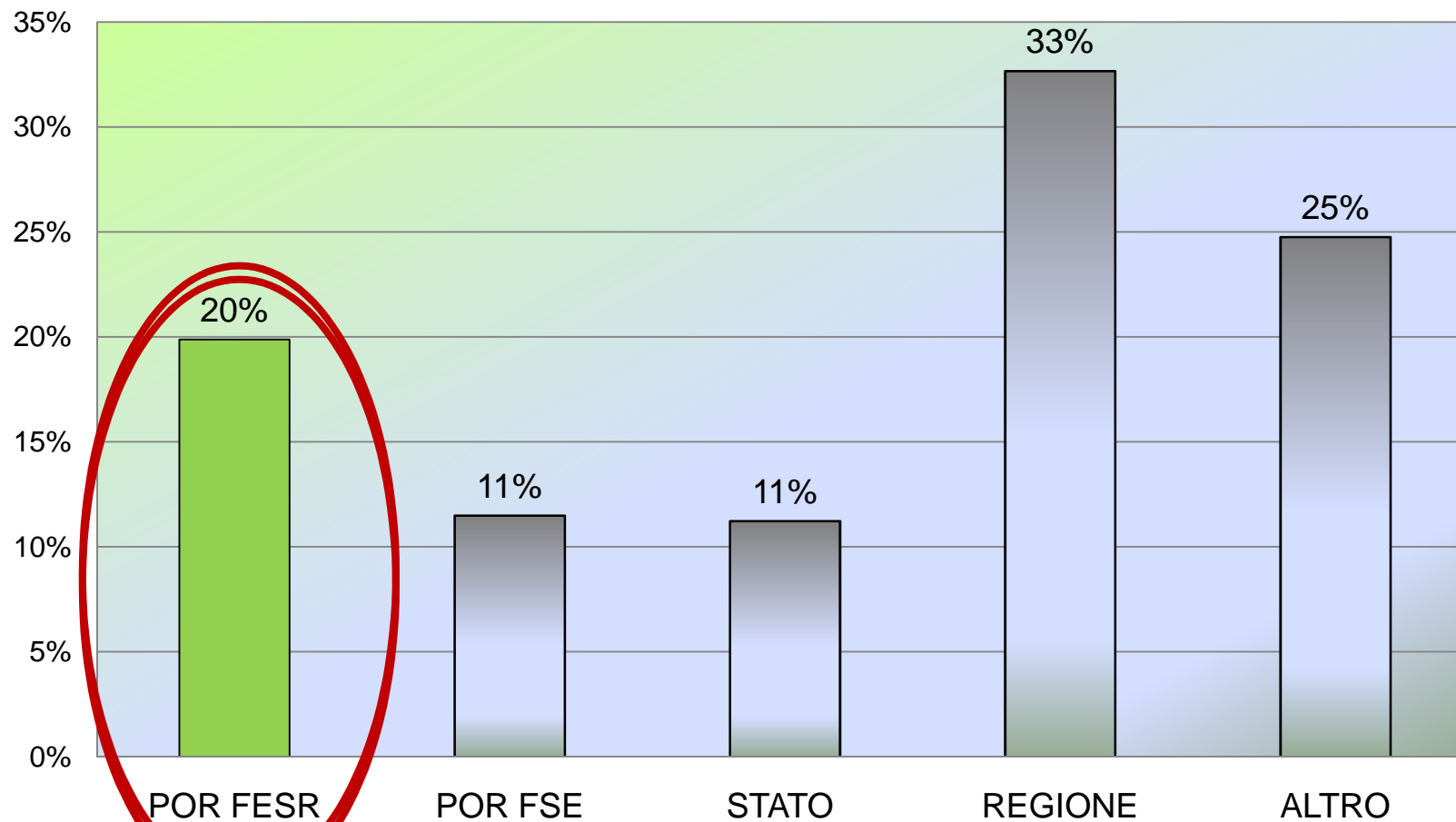
Rapporto annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) – anno 2009

- DGR 12/19 del 10/03/2011

Rapporto annuale degli Obiettivi di Servizio (RAOS) – anno 2010

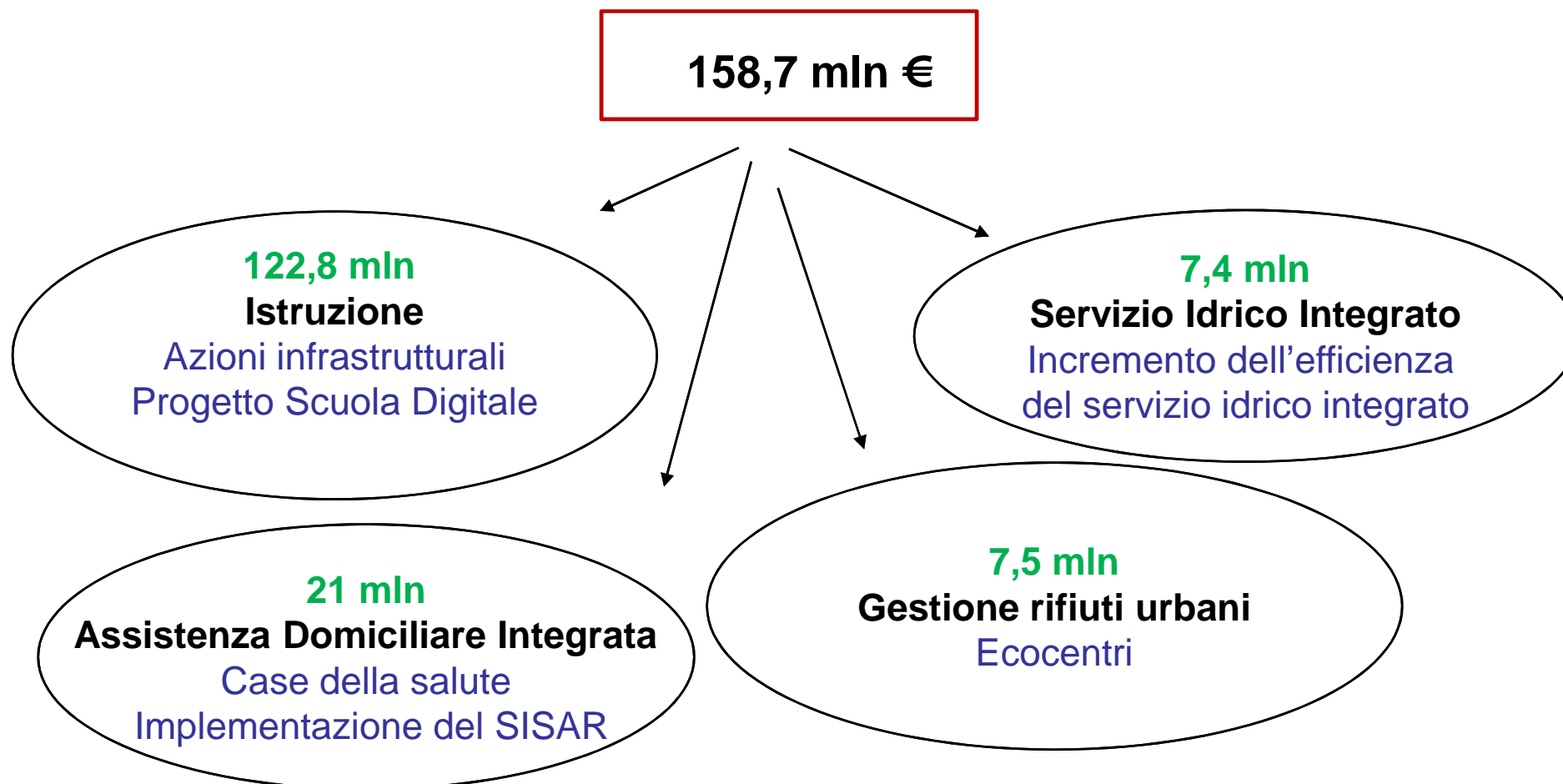


Contributo % delle diverse fonti al Piano d'Azione



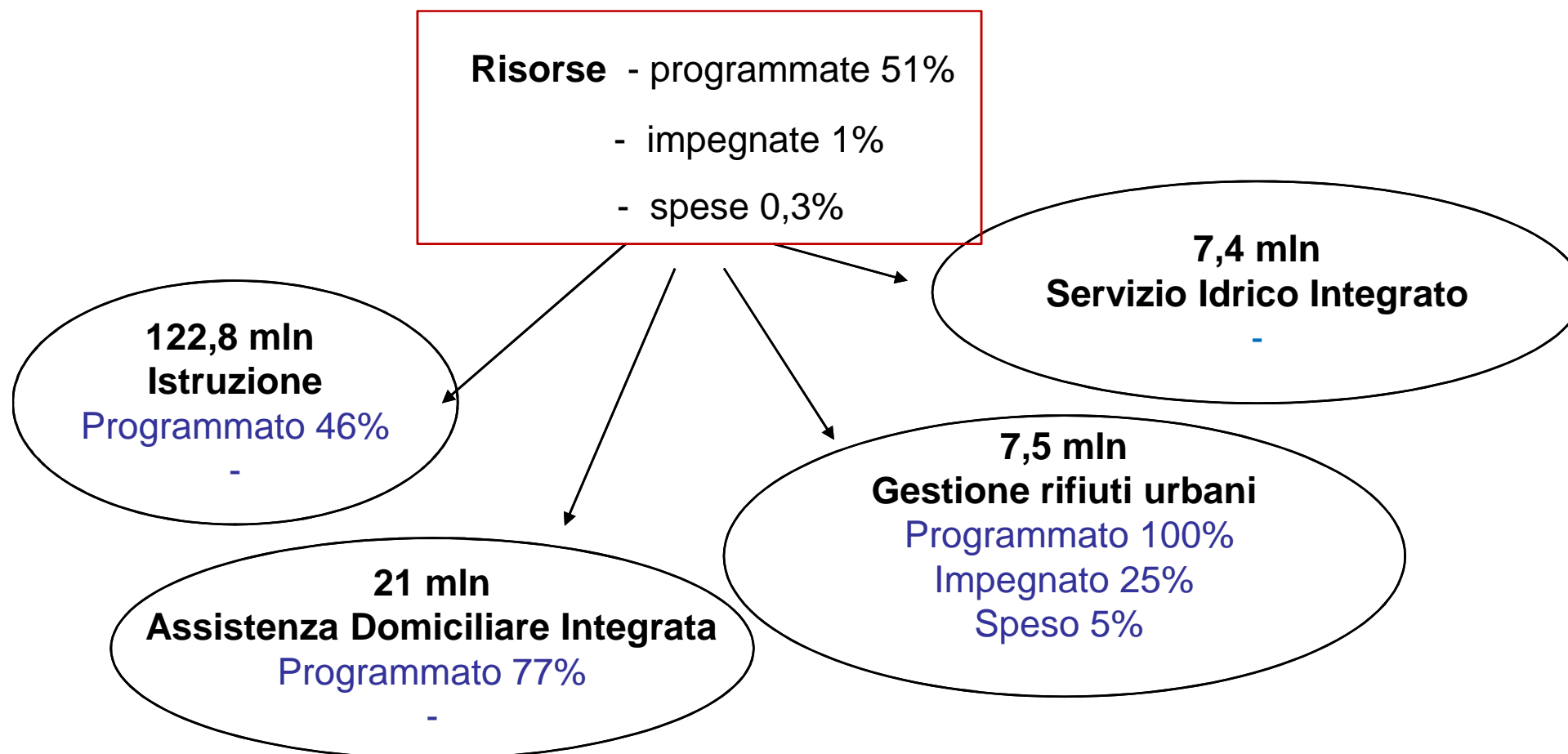


Contributo POR FESR



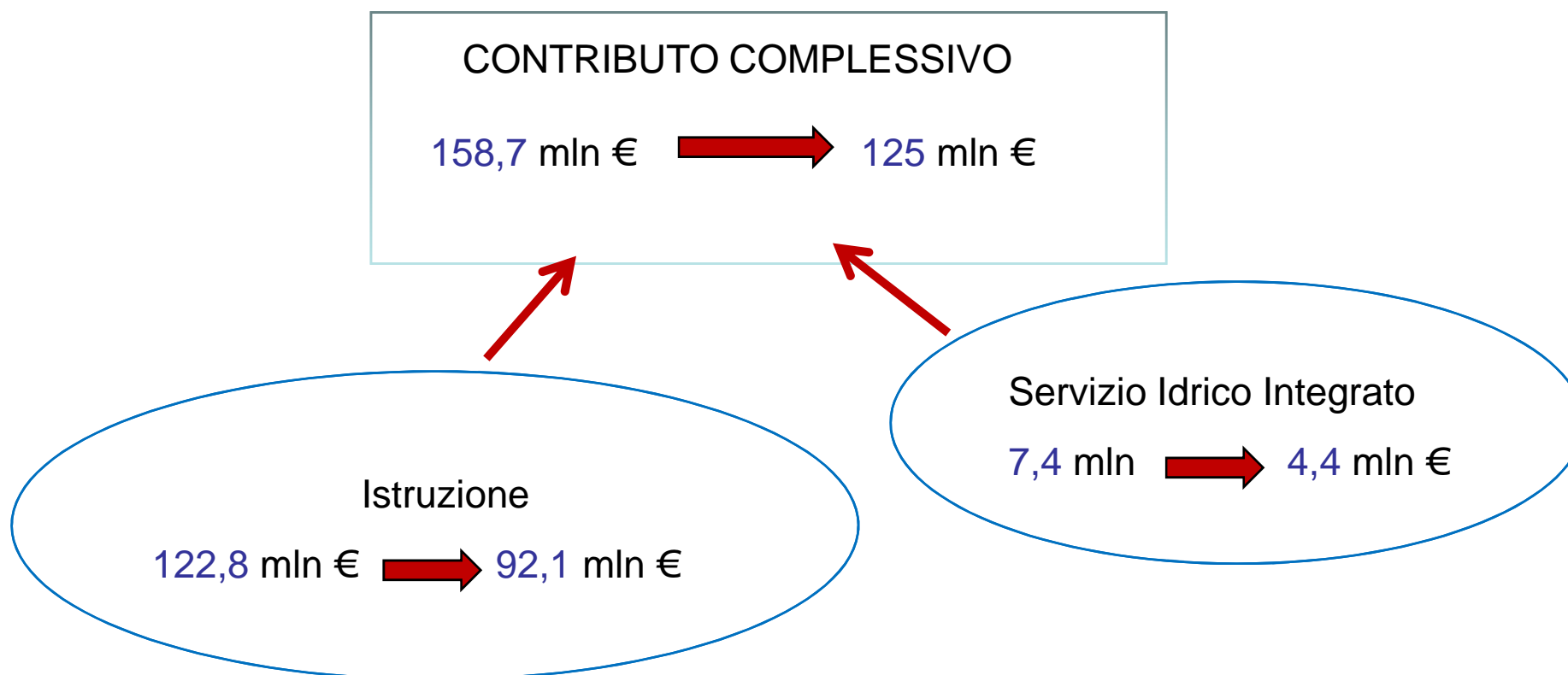


Attuazione al 30/05/2011





A seguito della rimodulazione del POR FESR...

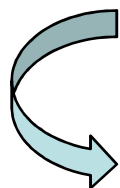


Indicatori: situazione rispetto al valore target



Premialità intermedia

- 118,21 milioni di euro per la Regione Sardegna a seguito della verifica intermedia del 2009



- Si è in attesa della Delibera CIPE di attribuzione delle risorse premiali
- Delibera CIPE n.1 del 2011 = riduzione del 20% delle risorse complessivamente assegnate a livello nazionale al meccanismo degli Obiettivi di Servizio

SardegnaProgrammazione



PROGRAMMAZIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

Strategia	Strumenti finanziari	Aiuti di Stato	2000 - 2006	2007 - 2013	Premialità 2007 - 2013	Bando e atti	Notizie
-----------	----------------------	----------------	-------------	-------------	------------------------	--------------	---------

STRATEGIA

QSN
DSM
DSR
DUP
PRS
DAPEF

STRUMENTI FINANZIARI

DAPEF
Legge finanziaria
Bilancio
Collegati alla finanziaria
Entrate
Conti pubblici territoriali

AIUTI DI STATO

Normativa
Carta aiuti
Notifica

2000 - 2006

POR



Il Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio 2010

La Giunta Regionale ha approvato il Rapporto Annuale degli Obiettivi di Servizio per l'anno 2010. Il progetto "Obiettivi di Servizio" coinvolge la Sardegna, le Regioni del Mezzogiorno ed il Ministero dell'Istruzione ed è rivolto a migliorare servizi essenziali per la qualità della vita del cittadino.



Incontro Annuale 2010
Commissione Europea, Ministeri e

Regioni hanno partecipato lo scorso 14 e 15 ottobre all'Incontro Annuale 2010.



Bando ricerca e sviluppo
Promozione di progetti di cooperazione

scientifica e tecnologica interregionale Sardegna - Lombardia.

2007 - 2013

PO FESR
PO FSE
PSR
PO FEP
PAR FAS
PON FAS
POin FAS
Cooperazione territoriale
Cooperazione decentrata
Progettazione integrata

RICERCA

inserisci testo

vai

PREMIALITÀ 2007 - 2013

Obiettivi di servizio
Istruzione
Servizi per l'infanzia
Assistenza domiciliare integrata
Gestione rifiuti urbani
SII - Servizio Idrico Integrato

Valori degli indicatori al 2009 e premialità intermedia (1/2)

OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	Valore base	Valore aggiornato (2009)	Target al 2013	Premialità intermedia* su complessiva mln €
ISTRUZIONE Elevare le competenze degli studenti e la capacità di apprendimento della popolazione	S.01	Percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni	28,3% (2006)	23,9% (2010)	10%	12,74 su 28,95
	S.02	Percentuale di 15-enni, con al massimo primo livello di competenza nell'area della lettura	37,2% (2006)	24,5%	20%	-
	S.03	Percentuale di 15-enni, con al massimo il primo livello di competenza nell'area della matematica	45,3 (2006)	32,5%	21%	-
SERVIZI DI CURA ALLA PERSONA Aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	S.04	Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (sul totale dei Comuni della regione)	14,9% (2004)	36,9%	35%	11,35 su 23,64
	S.05	Percentuale di bambini in età tra zero e tre anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia (sul totale della popolazione in età tra zero e tre anni)	10% (2004)	13,2%	12%	0 su 23,64
	S.06	Percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	1,1% (2005)	2,3%	3,5%	21,75 su 47,29

* calcolata sul dato del 2008

Valori degli indicatori al 2009 e premialità intermedia (2/2)

OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	Valore base	Valore aggiornato (2009)	Target al 2013	Premialità intermedia* su complessiva mln €
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione dei rifiuti urbani	S.07	Rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitante (kg)	389,6 kg (2005)	211 Kg	230 Kg	17,74 su 35,47
	S.08	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	9,9% (2005)	42,6%	40%	17,74 su 35,47
	S.09	Percentuale di frazione umida trattata in compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale	4,5% (2005)	57%	20%	11,82 su 23,64
GESTIONE DEL SII Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione alla gestione del servizio idrico integrato	S.10	Percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione	53,6% (2005)	54,1%	75%	1,42 su 47,29
	S.11	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli AE totali urbani	87,4% (2005)	94,5%	≥ 87,4%	23,65 su 47,29
* calcolata sul dato del 2008						totale premialità intermedia 118,21 Su 370,58

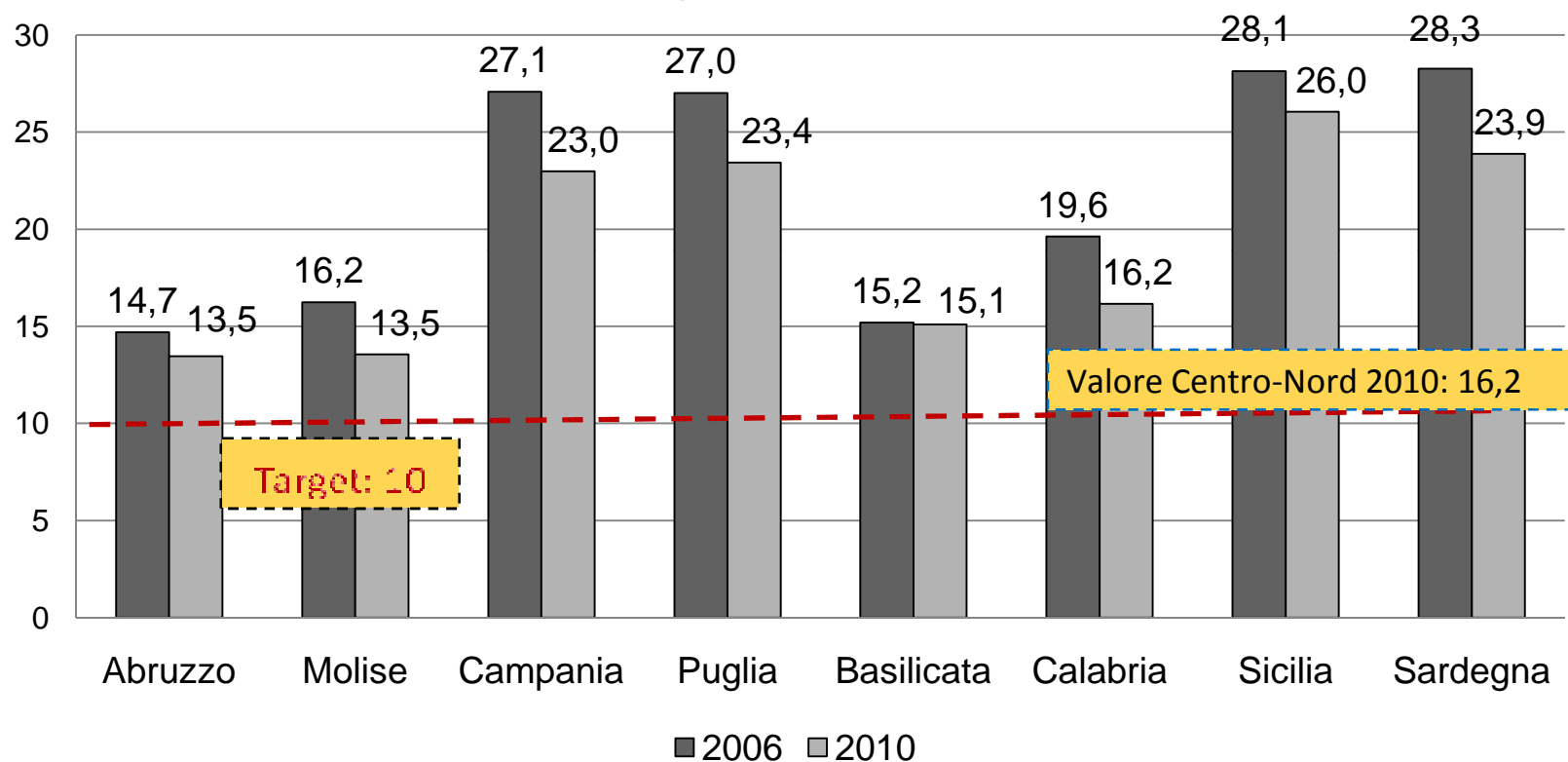


N.B. tutti gli indicatori ad eccezione di S.04 ed S.05 sono supportati dal POR FESR

Confronti con le Regioni del Mezzogiorno

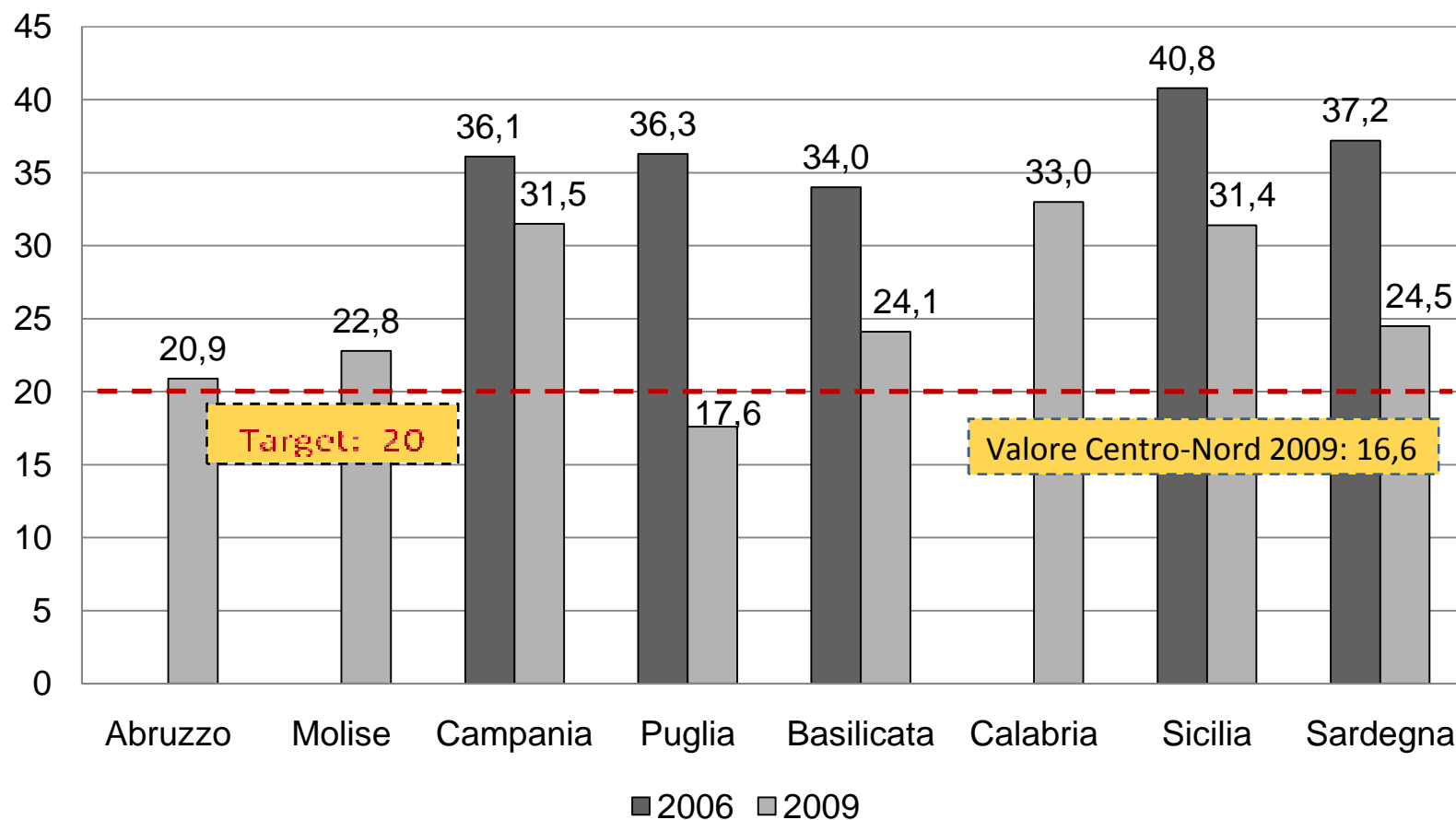


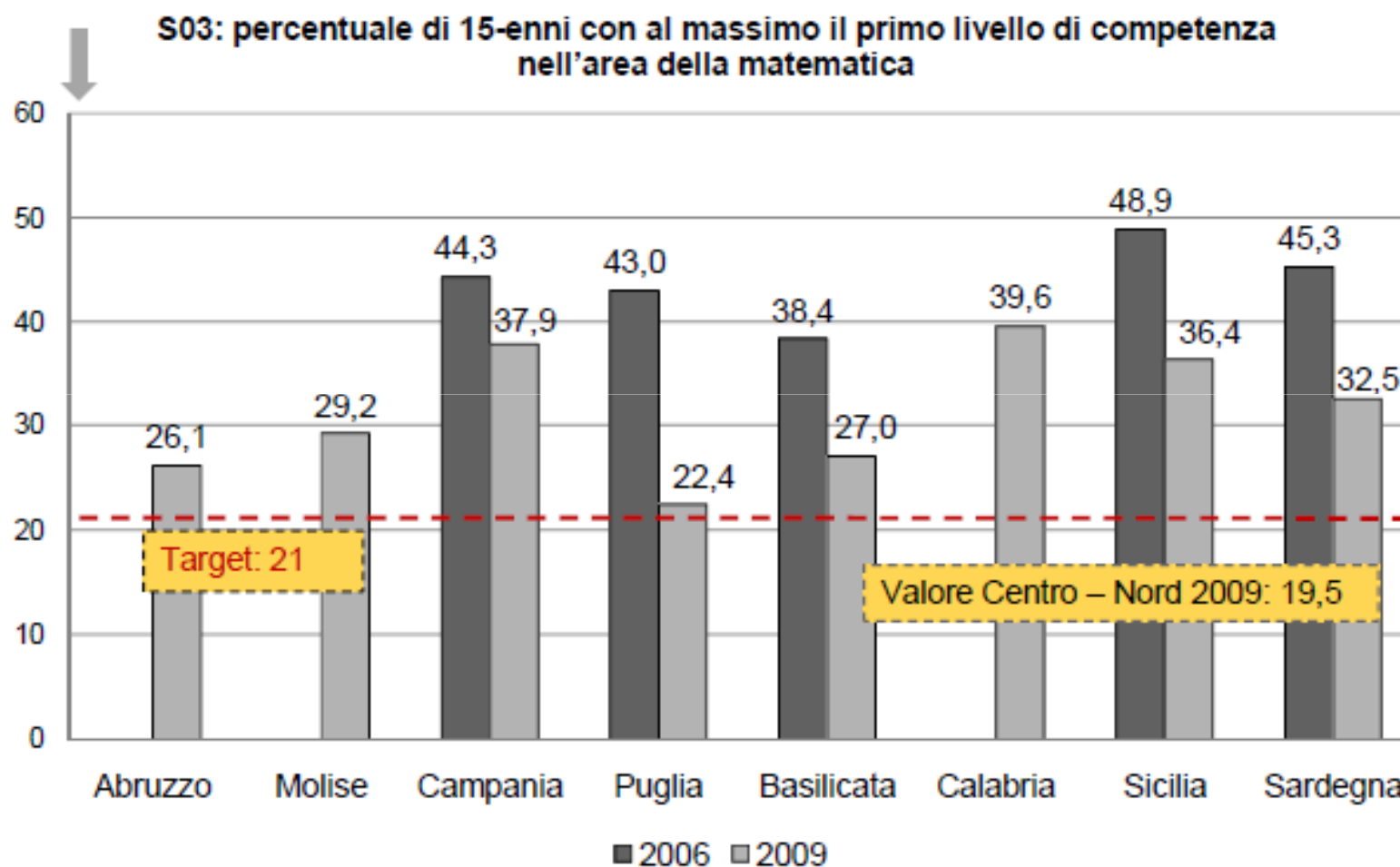
S01: percentuale della popolazione 18-24 anni con al più la licenza media, che non ha concluso un corso di formazione professionale riconosciuto dalla regione di durata superiore ai 2 anni





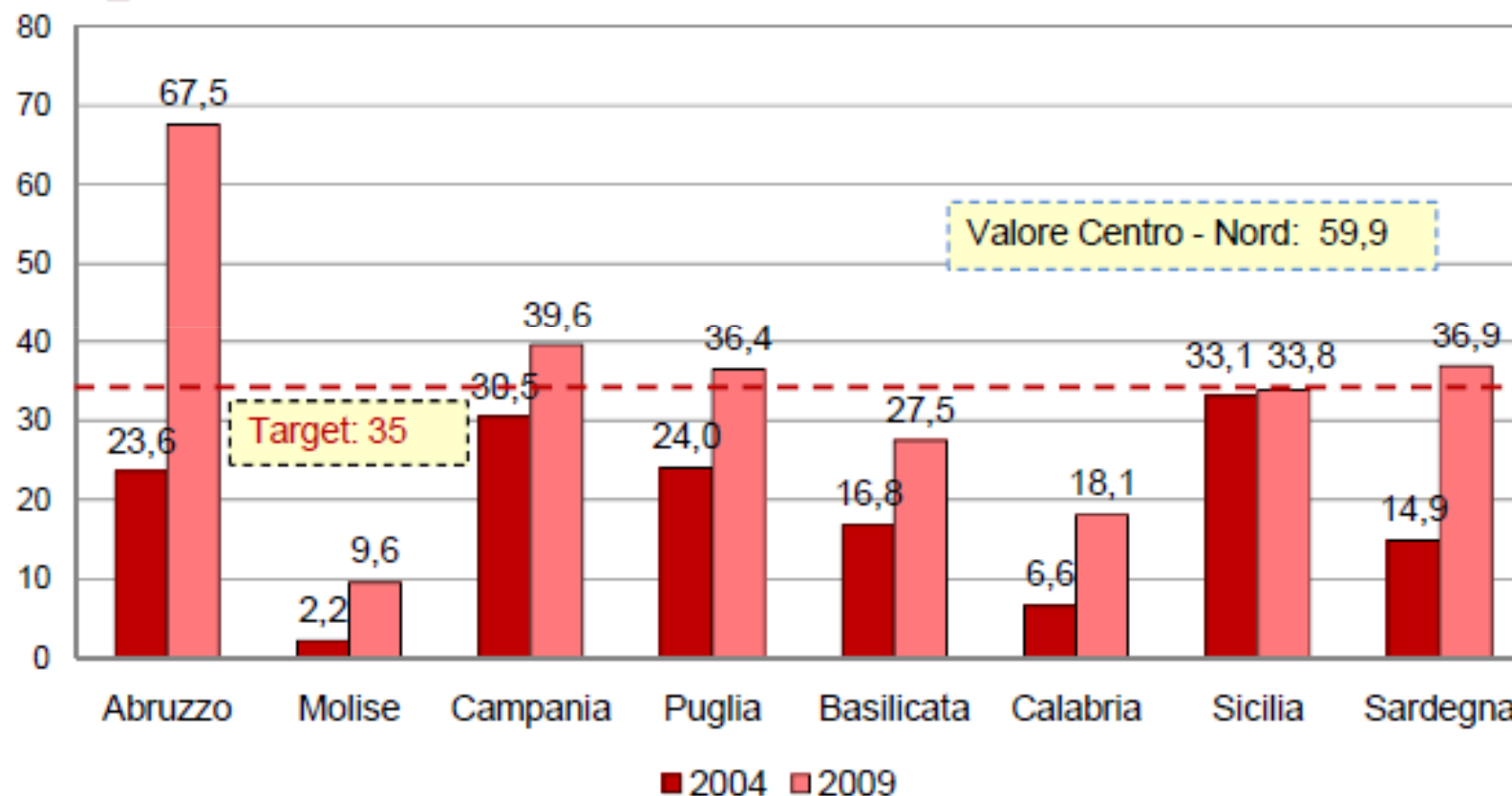
S02: percentuale di 15-enni con al massimo il primo livello di competenza nell'area della lettura







S04: percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (sul totale dei Comuni della Regione)





UNIONE EUROPEA



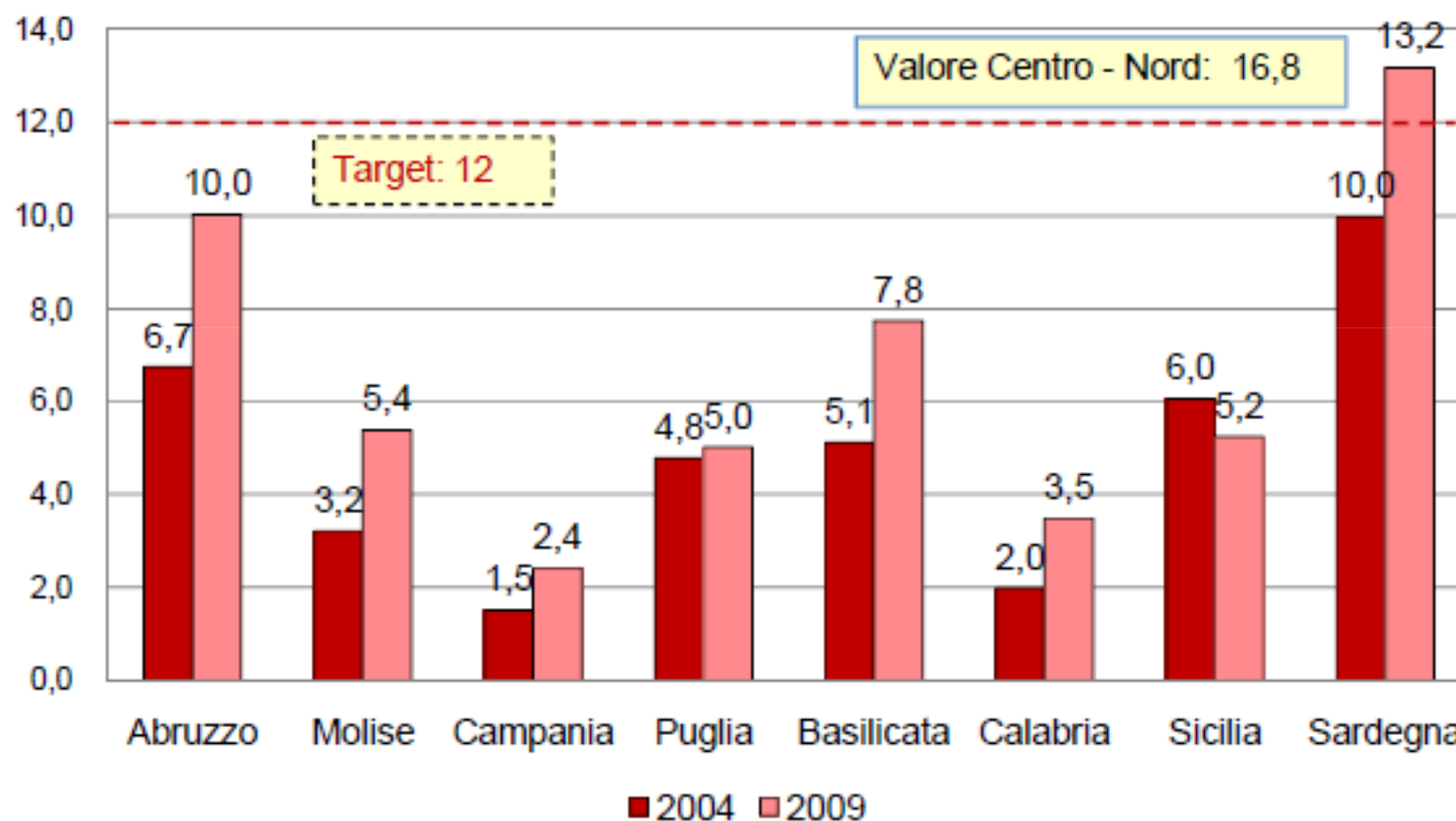
REPUBBLICA ITALIANA



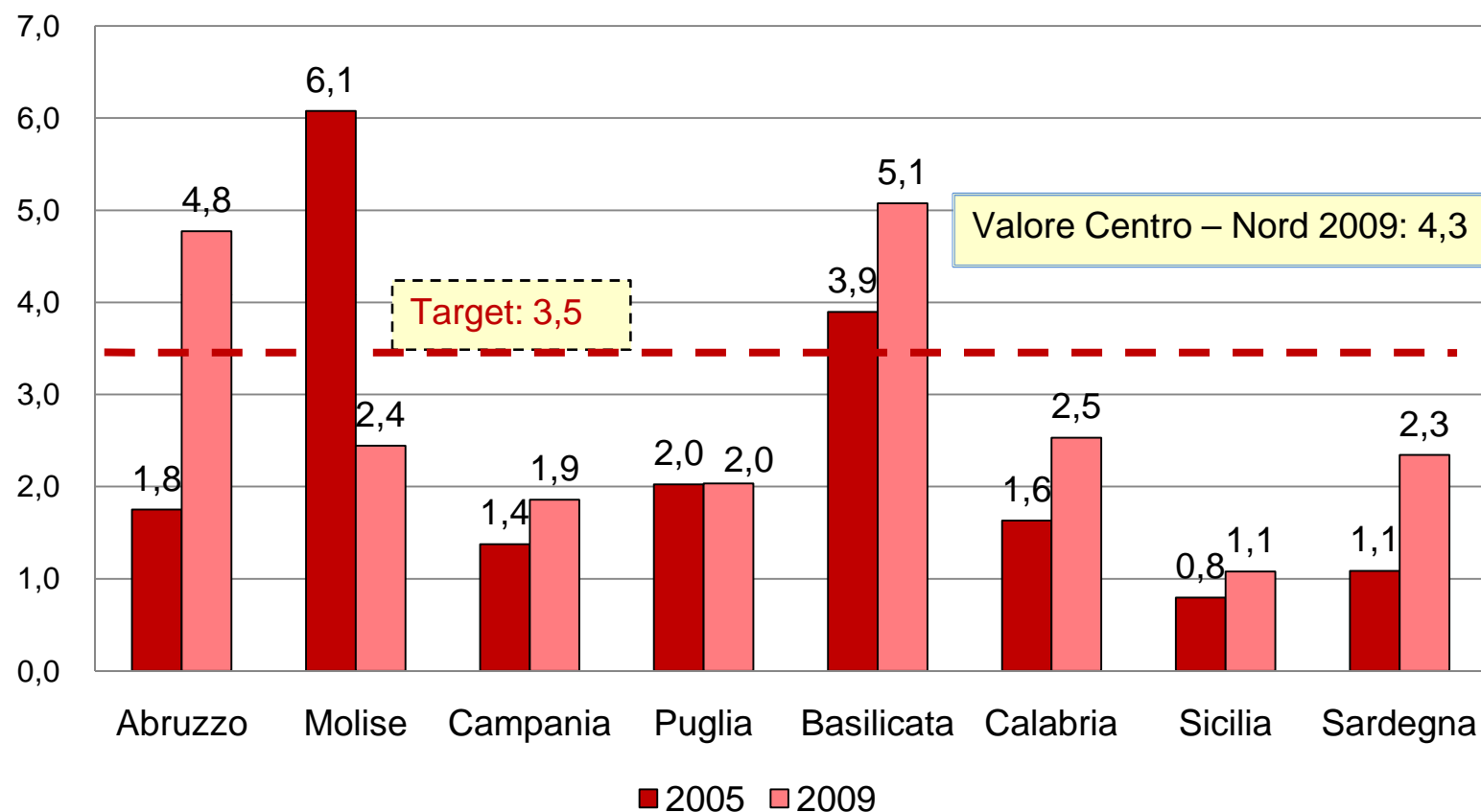
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



S05: percentuale di bambini in età 0-3 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia (sul totale della popolazione in età 0-3 anni)



S.06 : percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata (ADI) rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)





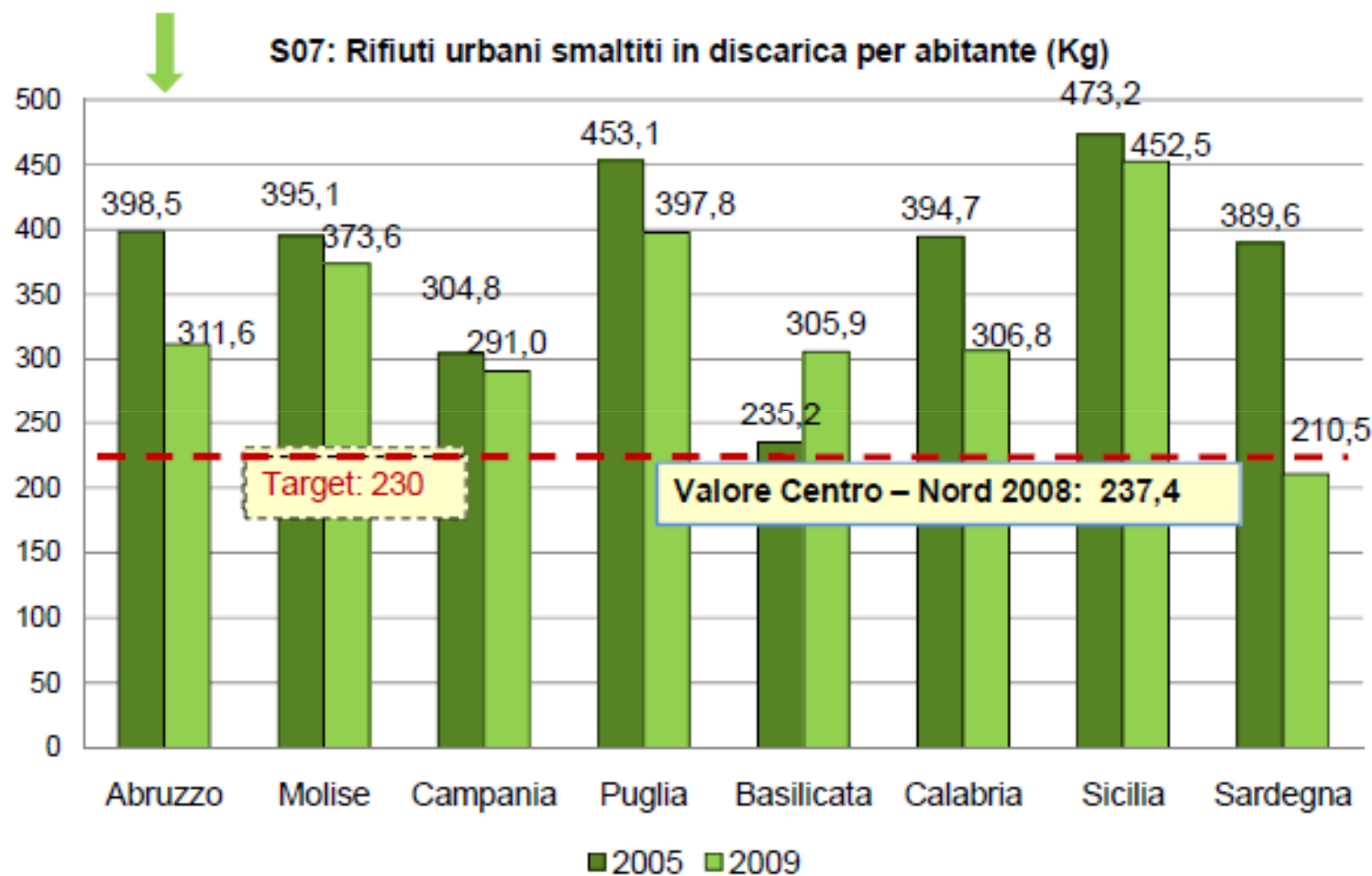
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA





UNIONE EUROPEA

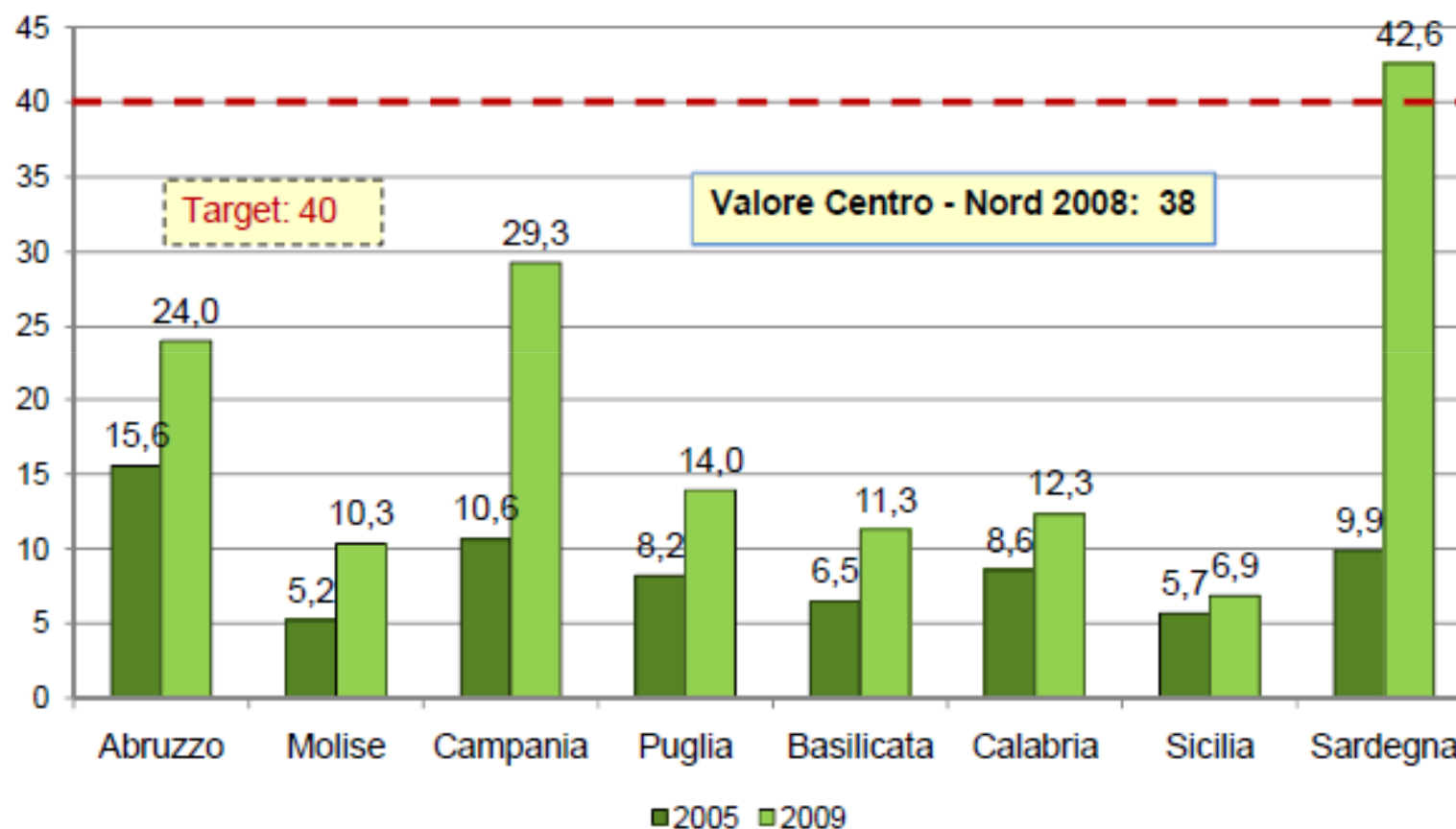


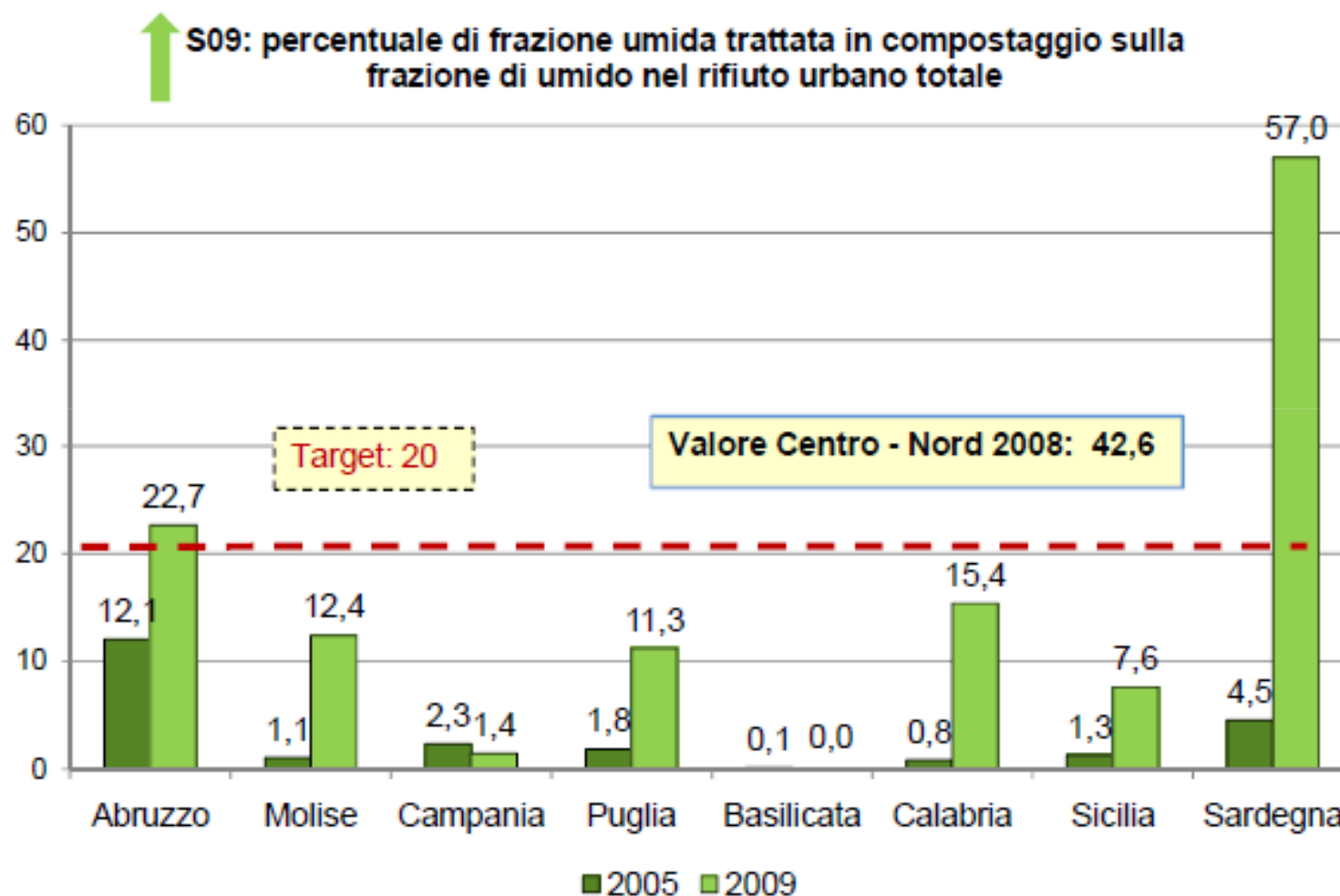
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

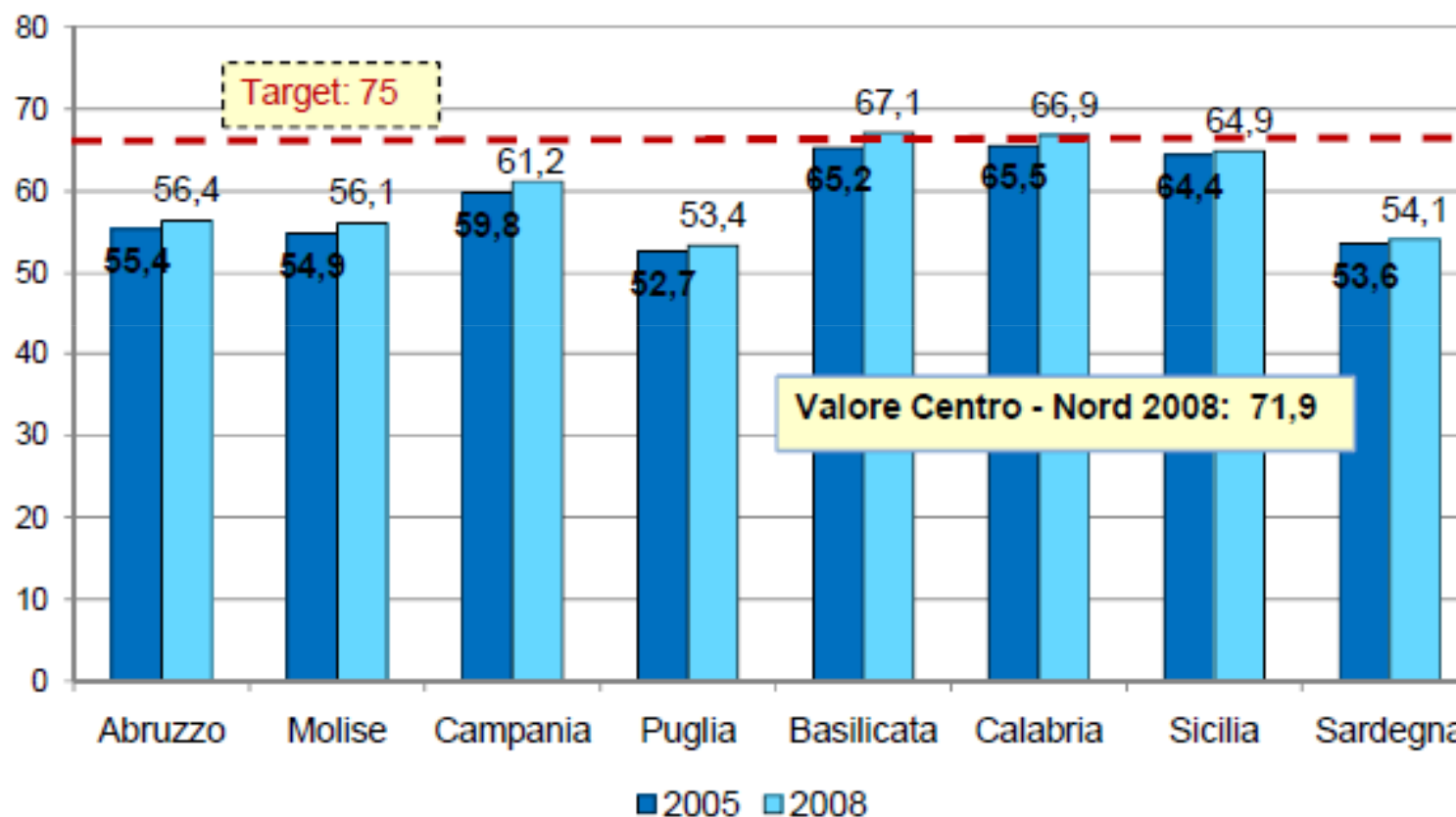
↑ S08: percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani







↑ S10: percentuale di acqua erogata sul totale dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

S11: abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue con trattamento secondario o terziario, in rapporto agli AE totali urbani

